

Campionato nazionale di ginnastica artistica

La Direzione Nazionale AICS, Settore Sport, indice ed organizza, in collaborazione con il Comitato Provinciale AICS di Torino ed il Comitato Regionale AICS del Piemonte, il Campionato Nazionale AICS di ginnastica artistica femminile. La manifestazione avrà luogo dal 4 al 6 novembre 2011 a Torino presso la Pala Ginnastica in Via Giacinto Pacchiotti n. 71.

PAG. 2

TERZO SETTORE

L'AICS alle "Giornate di Bertinoro"

L'AICS ha partecipato ai lavori delle "Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile", l'appuntamento annuale più autorevole in Italia dedicato al terzo settore.

PAG. 3

IMMIGRAZIONE

Osservatorio sport e immigrazione: risponde l'esperto

Con questo numero riprende l'interessante rubrica che l'AICS mette gratuitamente a disposizione dei lettori. I quesiti devono essere inviati via fax 06/42039421 o via e-mail: dn@aics.info. Risponde l'avv. Luigi Di Maio.

PAG. 16

COUNTDOWN 50° AICS

65 giorni al traguardo storico

1971. Mentre si determina un nuovo rapporto tra il CONI e l'associazionismo l'AICS esprime sostegno al disegno di legge sulla tutela sanitaria delle attività sportive.

PAG. 19

Torna la Rivista CONI di Diritto Sportivo

E' uno scoop di alto profilo che rilancia il ruolo egemone del CONI sulla scena nazionale dell'editoria sportiva. L'ipotesi più attendibile vede nel 2012 - anno dei Giochi Olimpici a Londra - il ritorno in pista del "remake" della storica testata giuridica che fu fondata nel 1949 da Giulio Onesti e Tonino De Julis.

PAG. 4

Attività Comitati

Le attività dei Comitati Regionali, Provinciali, Interprovinciali e Zonali dell'AICS: Agrigento, Ancona, Arezzo, Asti, Avellino, Bologna, Brescia, Catania, Firenze, Gorizia, Messina, Perugia, Pistoia, Roma, Torino

PAG. 23

A TORINO NEI GIORNI 4 - 5 - 6 NOVEMBRE 2011

Campionato nazionale AICS di ginnastica artistica

La Direzione Nazionale, Settore Sport, indice ed organizza, in collaborazione con il Comitato Provinciale AICS di Torino ed il Comitato Regionale AICS Piemonte, il Campionato Nazionale AICS di Ginnastica Artistica Femminile. La manifestazione avrà luogo nei giorni 4-5-6 novembre 2011 presso il Pala Ginnastica - Via Giacinto Pacchiotti, 71 - Torino. Il Campionato è aperto a tutte le Società e Circoli AICS in regola con l'affiliazione 2011/2012 ed ai relativi tesserati 2012. Ciascun Comitato Provinciale potrà iscrivere un numero illimitato di atlete. L'arrivo delle delegazioni è previsto nel pomeriggio di giovedì 3 novembre direttamente presso il Pala Ginnastica dove sarà operante la segreteria tecnica e logistica dalle h. 16.00 alle h. 19.00. Per le società sprovviste di mezzo di trasporto proprio l'Agenzia Liberi Tutti, su richiesta, può organizzare il servizio transfer a pagamento da e per

l'aeroporto. Per chi arriva in treno, dalle stazioni FFSS di Porta Susa, Porta Nuova, per raggiungere il Pala Ginnastica, è consigliato l'utilizzo della metropolitana di Torino (fermata Pozzo Strada) comodamente raggiungibile a piedi. Gli attrezzi indicati nelle iscrizioni non potranno essere cambiati in sede di gara per motivi tecnici ed organizzativi. Tutte le ginnaste AICS, anche tesserate FGI/GpT (non agoniste GAF) iscritte, possono partecipare ai concorsi di: 1° GRADO DUE (2 attrezzi su 3) (classifiche separate AICS/FGI); 1° GRADO TRE (3 attrezzi su 4) (classifiche separate AICS/FGI); 2° GRADO TRE (3 attrezzi su 4) (classifiche separate AICS/FGI); 3° GRADO TRE (3 attrezzi su 4) (classifica unificata AICS-FGI) come da nuovo programma e regolamento 2011-2012 eccetto che per la categoria A (2003) che può solo partecipare alla gara di 1° GRADO. Le ginnaste appartenenti a Società o Club affiliati anche alla F.G.I. potranno gareggiare nelle categorie suddette solo se sarà presentata, tassativamente, all'atto dell'iscrizione una dichiarazione da parte della F.G.I. (Comitato Regionale di appartenenza) che la suddette atlete non sono tesserate come "Agoniste" sez. GAF per l'anno sportivo in corso 2011. In mancanza di tale dichiarazione saranno automaticamente incluse dalla D.T.N. AICS nella gara OPEN. Le ginnaste tesserate FGI sezione GAF di tutte le categoria, possono partecipare nelle gare di 2° GRADO (cat. A-B-C-J-S) e 3° GRADO (cat. C-J-S). Per quanto riguarda la partecipazione dei Comitati Provinciali si ribadisce la necessità della presenza di due giudici, indispensabili allo svolgimento e conduzione della gara. Il Comitato sprovvisto è tenuto a presentare due giudici F.G.I. di qualifica 2° grado o Nazionale indicando cognome, nome qualifica e numero di tessera F.G.I. nel modulo di iscrizione. Venerdì 4 novembre, presso la sala Congressi del Pala Ginnastica, si terrà la riunione di Giuria a cui possono partecipare tecnici e dirigenti. Venerdì 4 novembre alle ore 21.30, sempre presso la sala Congressi del Pala Ginnastica, si terrà una riunione informativa sulle proposte ed i nuovi programmi per la sezione Maschile. Per informazioni: AICS Direzione Nazionale Sport fax 06-42039434 - e-mail: dnsport@aics.info; prof.ssa Patrizia Signor (responsabile CTN - GAF) e-mail: patsignor@hotmail.com - tel. 011-7740332 - cell. 339-7705970.



L'AICS ha partecipato alle "Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile"

Il 14 e 15 ottobre il grazioso borgo medioevale romagnolo ha ospitato l'XI edizione delle "Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile", l'appuntamento annuale più autorevole in Italia, dedicato al terzo settore e al contributo che questo può offrire per una umanizzazione dell'economia, organizzato da AICCON (il centro studi della Facoltà di Economia dell'Università di Bologna) e tra gli altri dal Forum del Terzo Settore.

Nelle due giornate in cui alcuni dei massimi rappresentanti dell'Università, delle imprese, delle Istituzioni e delle organizzazioni di Terzo Settore si sono confrontati sulle possibili risposte per combattere la crisi economica e sociale di questi anni e offrire un punto di vista più attento alla lotta alle disuguaglianze e alla povertà e più vicino ai bisogni sociali e a criteri di giustizia, anche AICS è stata presente con il Vice Presidente Nazionale.

Come possiamo ripensare e riposizionare il ruolo del Terzo Settore all'interno del dibattito sulla riforma dello Stato in senso federalista e di una riorganizzazione delle politiche di Welfare nazionale e territoriale? Qual è il ruolo dell'economia civile e cosa può portare di diverso e decisivo il terzo settore nel suo rivendicare di essere altro rispetto allo Stato e al Mercato e di voler giocare da protagonista la partita per la giustizia sociale e per un federalismo fiscale vera opportunità anche per chi ha meno?

Il dibattito avviato dalle Giornate di Bertinoro rappresenta oggi la vera sfida per tutto il mondo del no profit e non può certo lasciare indifferente l'AICS, il nostro ruolo e il nostro modo di fare associazione attenta ai cittadini e ai loro bisogni. Bisogni che non sono solo materiali o finanziari ma anche e soprattutto sociali e relazionali che non possono essere trattati unicamente come individuali o aggregati e richiedono la creazione di beni relazionali e reciproci.

In una società che sta diventando sempre più disuguale, dove la povertà è fortemente cresciuta e tocca le famiglie con figli, i minori sono i veri nuovi poveri, dove le disparità sono territoriali e regionali e intraterritoriali ma anche uomo - donna e generazionali, e le condizioni di partenza sono fondamentali per determinare nuove disuguaglianze, il Terzo Settore è strategico. Per l'economia civile produzione e distribuzione della ricchezza devono essere contestuali, il welfare deve essere abilitante e non assistenziale per generare sviluppo, deve prevalere il principio di giustizia della meritarietà su quello della meritocrazia.

Durante le giornate di Bertinoro, condotte dalla sapiente regia di Stefano Zamagni, è stata anche presentata la novità del prossimo Censimento del Non Profit che l'ISTAT avvierà nei primi mesi del 2012 per fornire finalmente una nuova e completa lettura del nostro settore alla data del 31 dicembre 2011 e della sua complessa e ampia presenza su tutto il territorio che ne fa stimare il valore economico del solo lavoro volontario in circa 7,8 miliardi di euro.

Di particolare interesse sono state inoltre le sezioni di lavoro dedicate ai "beni della comunità" e la testimonianza di alcune importanti esperienze di gestione dei servizi pubblici o di attivazione di risposte attente al territorio e alle persone o ancora la suggestiva relazione del prof. Sacco dell'Università IULM di Milano su "Rigenerazione urbana e dimensione sociale" che ha evidenziato come la cultura e gli investimenti in cultura siano strategici per promuovere sviluppo, benessere e partecipazione.

Le riflessioni finali che hanno lasciato aperto il dibattito, hanno comunque ribadito come ci sia bisogno oggi per il terzo settore di raccogliere la sfida del federalismo e della sussidiarietà trovando nuovi strumenti finanziari in relazione e non in dipendenza dallo stato e dal mercato, divenendo sempre più di territorio e costruendo reti nel territorio, facendo sentire la sua voce e restando con i piedi ben piantati in terra vicini ai bisogni. Lo Stato e le imprese hanno bisogno di terzo settore per combattere la crisi e aumentare la domanda, per ridurre le disuguaglianze e per creare capitale collettivo che non chiede di privatizzare ma di estendere la platea dei decisori e i processi per le decisioni.

Ezio Dema

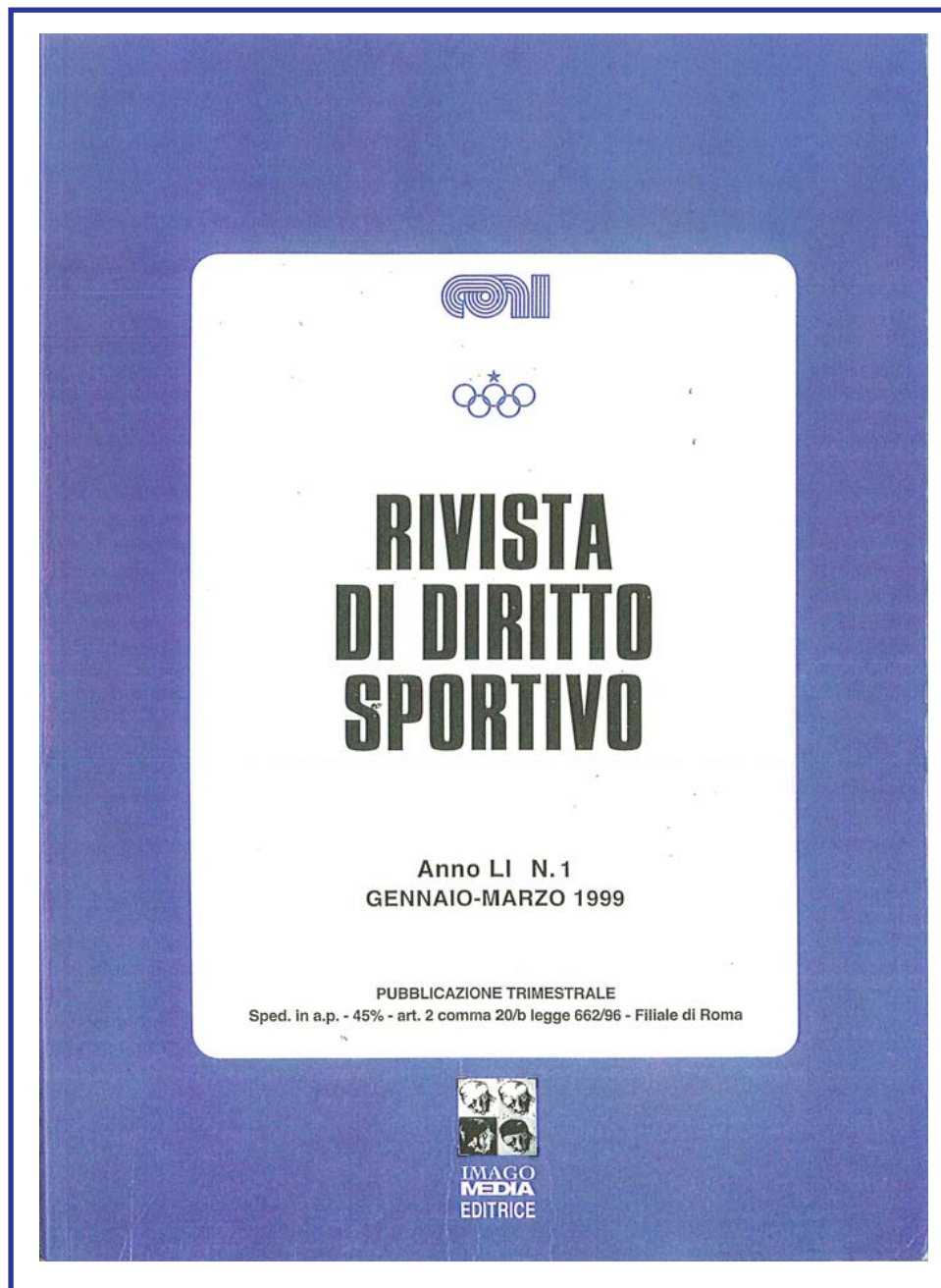
FONDATA NEL 1949 DA GIULIO ONESTI E TONINO DE JULIIS

Torna in pista la prestigiosa “Rivista di Diritto Sportivo” edita dal CONI

Il 19 maggio 2011 sulla home page del sito ufficiale del CONI campeggiava la news intitolata “Torna la rivista di Diritto Sportivo” da cui stralciamo “Si è svolta a Roma, presso la Sala Giunta del CONI, la riunione di insediamento del Comitato Scientifico della Rivista di Diritto Sportivo che tornerà ad essere pubblicata dopo dieci anni di interruzione sia in formato cartaceo che sul web.” E’ uno scoop di alto profilo che rilancia il ruolo egemone del CONI sulla scena nazionale dell’editoria sportiva. L’ipotesi più attendibile vede nel 2012 - anno dei Giochi Olimpici a Londra - il ritorno in pista del “remake” della storica testata giuridica che fu fondata nel 1949 da Giulio Onesti e Tonino De Juliis. Nel 1989 il CONI celebrava il quarantennale della “Rivista di Diritto Sportivo” con la pubblicazione degli “Indici”: un dovizioso database

cartaceo che consentiva agli operatori del diritto di accedere al prezioso patrimonio dottrinale elaborato e catalogato da insigni autori nel corso di quarant’anni di studi, di ricerche, di approfondimenti. Gli “Indici 1949 - 1989” costituiscono una silloge straordinaria articolata nei comparti “autori” (nomenclatura della produzione scientifica di autorevoli firme); “collaboratori” (doveroso riconoscimento agli estensori degli articoli); “materie” (classificazione metodica degli argomenti); “provvedimenti legislativi” (elenco delle leggi nazionali e regionali); “cronologia della giurisprudenza” (indicazione temporale delle pronunce giurisprudenziali); “parti implicate” (sentenze delle controversie); “decisioni della giurisprudenza” (massime di tutte le sentenze pubblicate sulla Rivista con archiviazione dei precedenti).

(continua a pagina 5)



FONDATA NEL 1949 DA GIULIO ONESTI E TONINO DE JULIIS

Torna in pista la prestigiosa “Rivista di Diritto Sportivo” edita dal CONI



(segue da pagina 4) Nel febbraio del 1949 esordì il primo numero della “Rivista di Diritto Sportivo”. L’avv. Giulio Onesti indicò gli orientamenti programmatici dottrinari delineando il palinsesto metodologico del progetto editoriale. Con il saggio “Prime osservazioni sugli ordinamenti giuridici sportivi” Massimo Severo Giannini evidenziò l’ipotesi del Santi Romano relativa alla “pluralità degli ordinamenti giuridici” collegandola alle tematiche sportive. Le teorie lungimiranti di Giulio Onesti e di Massimo Severo Giannini furono validamente sostenute da un’autorevole “intelligenza” (Giuliano Vassalli, Gino Giugni, Sabino Cassese, Alfredo Albanesi, Mario Barba, Ernesto e Luigi Battaglini, Giuseppe Bongiorno, Sofo Borghese, Renato Borruso, Francesco Cigolini, Mario Duni, Luigi Granata, Angelo Iannuzzi, Guido Alpa, Paolo Barile, Adolfo Gatti, Vincenzo Napoletano ed altre qualificate eccellenze).

Alla vigilia del 2012 il mondo sportivo attende il ritorno della “Rivista di Diritto Sportivo” con l’auspicio che - pur confermando una linea di coerenza e di continuità con la mission primigenia - si apra alla nuova domanda che emerge dalle grandi aree di sensibilità sociale.

Lo sport interseca ormai i contesti civili, culturali, ambientali della nostra contemporaneità. Questa complessa fenomenologia di costume e di massa - che registra picchi di attenzione nella patologia psico-sociale del doping e degli altri illeciti sportivi, nell’exploit solidale della disabilità, nella promozione dello sport per tutti - determina nuove aree di intervento giuridico e prelude “quam celerrime” a più moderni, integrati provvedimenti legislativi (territoriali, nazionali, comunitari, internazionali) ferma restando la tutela della sovranità autonoma dell’Ordinamento Sportivo.

I cofondatori della “Rivista di Diritto Sportivo”



Giulio Onesti



Tonino De Julis

Enrico Fora

RUBRICA A CURA DI ANDREA CECINELLI RESPONSABILE COMUNICAZIONE DEL GOLF FORENSE

Il business del doping invade le pagine web

Il nostro viaggio attraverso la classificazione delle varie categorie di doping, si appresta ormai ad effettuare il suo ultimo giro di boa. In questo percorso, lungo un mese, abbiamo affrontato diverse tematiche importanti sull'utilizzo di sostanze che nell'ambito sportivo alterano le prestazioni, ma anche i valori etico-sportivi dell'atleta. Negli ultimi anni il doping è diventato facilmente reperibile, non più nei vicoli delle città ma tramite internet, la rete delle reti. Sono sempre più frequenti le denunce dei NAS nei confronti di siti web che commerciano illegalmente farmaci proibiti. Pasticche che in caso di controlli anti-doping possono costare all'atleta mesi o anni di squalifica, senza tener conto delle malattie a volte mortali che generano. Un mercato nero che registra dati impressionanti. Nei primi quattro mesi del 2010 sono stati sequestrati in Italia 224.582 dosi di materiale proibito che ha portato all'arresto di 32 malavitosi. Materiale che sarebbe stato, poi, distribuito nelle palestre attraverso una vera e propria rete di spacciatori. Ma il dato più grave è sapere che attraverso le vie telematiche si possa raggiungere direttamente un atleta e convincerlo a provare la pericolosa scorciatoia che offre il doping cominciando ad assumere sostanze chimiche che hanno la capacità di alterare le prestazioni sportive. Un percorso pericolosissimo, spesso senza controllo medico. Personaggi di malaffare che prescrivono dosaggi senza avere la minima competenza ma soltanto sulla propria esperienza personale. Le reazioni chimiche che questi prodotti scatenano sull'organismo sono devastanti. Il caro prezzo viene pagato solo da quei "deboli" che si sono fatti abbindolare dalle parole di questi ciarlatani, vedendo nel doping "fai da te" un importante aiuto per acquisire più fiducia in se stessi con prestazioni atletiche da Guinness dei primati. (Continua a pagina 7)



so pericolosissimo, spesso senza controllo medico. Personaggi di malaffare che prescrivono dosaggi senza avere la minima competenza ma soltanto sulla propria esperienza personale. Le reazioni chimiche che questi prodotti scatenano sull'organismo sono devastanti. Il caro prezzo viene pagato solo da quei "deboli" che si sono fatti abbindolare dalle parole di questi ciarlatani, vedendo nel doping "fai da te" un importante aiuto per acquisire più fiducia in se stessi con prestazioni atletiche da Guinness dei primati. (Continua a pagina 7)

Il business del doping invade le pagine web

(segue da pagina 6)

Per ogni positività di un atleta al doping, riscontrata dal Laboratorio del Coni, esiste una giustificazione, una scusa ed una specifica motivazione. Sono numerose e sempre più "colorate" le difese di questi atleti che una volta assunto i "vigliacchi prodotti" hanno dovuto fare i conti con gli organi giudiziari sportivi. Il Nandrolone, ad esempio, si cerca di coprirlo con l'utilizzo di determinati



shampoo! Un ciclista, positivo alle Gonadotropine, si è difeso affermando di aver avuto un rapporto sessuale con sua moglie incinta che così ha "contagiato" il marito! Un nuotatore, invece, ha raccontato di essere stato punto da una medusa e che l'animale avrebbe trasformato l'eritropoietina, naturalmente presente nell'organismo, in Epo! Ci credete? Il fenomeno del doping è una nota insidiosa e doppiamente pericolosa: non soltanto perché è una frode sportiva ed etica dei principi di correttezza ma anche perché spinge le persone normali verso un mercato clandestino dove la salute è l'ultimo dei problemi. Non esiste un solo motivo per far uso di queste sostanze.

CURIOSITA': LE BICI DOPATE. Abbiamo sentito parlare di tantissimi tipi di doping utilizzati su donne, uomini e sugli animali. Ma ne esiste anche un altro. Il doping tecnologico-meccanico dei mezzi utilizzati da un atleta nella pratica di una disciplina sportiva. Pensate ad un'auto da corsa che non rispetti le caratteristiche richieste. Non è doping anche questo? Nel ciclismo, dove purtroppo i casi riscontrati ed accertati sono tantissimi, esiste anche un'altra maniera per aggirare le regole. Niente più sostanze da somministrare all'atleta ma una piccola e sostanziale modifica negli ingranaggi della bicicletta aiutata da un piccolo motore elettrico nascosto all'interno della struttura portante del mezzo meccanico. La federazione internazionale dell'UCI, Unione Ciclisti Internazionale, ha introdotto un controllo preventivo delle biciclette che vengono scannerizzate prima del via. Durante la corsa inoltre sarà possibile cambiare solo le ruote e non più tutto il mezzo. Sembra che nelle gare lunghe la "bici motorizzata" venga utilizzata nella prima parte del percorso per poi cambiarla con una "pulita" e volare meno stanchi degli avversario verso il traguardo. La lotta al doping non deve conoscere confini.

Andrea Cecinelli

RUBRICA A CURA DI ANDREA CECINELLI RESPONSABILE COMUNICAZIONE DEL GOLF FORENSE

280 partecipanti alla tappa finale del Mercedes Benz Roma Golf Forense



Il giornalista sportivo Giacomo Crosa

Recentemente si è svolta a Roma, presso l'Olgiate Golf Club, la finale del Mercedes Benz Roma Golf Forense 2011. Questa manifestazione è giunta alla sua settima edizione e coinvolge i green più prestigiosi della capitale come il Parco di Roma Golf Club, l'Olgiate Golf Club, il Marco Simone Golf Club e l'Acquasanta Golf Club. Un evento sportivo di grande successo nato da una idea dell'Avv. Nicola Colavita con lo scopo di coinvolgere gli operatori delle principali categorie del mondo forense offrendo loro l'occasione di incontrarsi ed affrontarsi al di fuori delle aule di tribunale. Una impresa che gli è riuscita molto bene. Dati alla mano, il numero degli iscritti a queste gare è cresciuto vertiginosamente, fino ad arrivare a 280 partecipanti nella tappa finale di sabato e domenica scorsi. Un importante traguardo che aiuta a diffondere la cultura di questo sport non più disponibile solo per una classe elite. Anche quest'anno la manifestazione ha confermato il suo sostegno, con la devoluzione del 5 per mille dei redditi, all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Vincitrice nella prima Categoria Netto è stata la coppia formata da Paolo Morgera e Chiara Mantegazza. La seconda Categoria Netto ha visto prevalere la coppia formata da Edoardo Pandolfi e Pierluigi Venneri. Alessandro Licci e Chiara Bandini si sono invece imposti come 1° coppia Lordo. Al vertice della Golf Forense Top, una classifica generale nella quale vengono sommati i risultati delle precedenti tappe, è andata la coppia formata da Riccardo Martino e Marco Morriale. Parterre des rois al tradizionale cocktail di premiazione dove hanno preso parte anche il Dott. Carlo Scatena, Presidente della FIG Lazio, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati Di Roma, Avv. Antonio Conte, il giornalista del TGI Attilio Romita, il giornalista del tg5 Giacomo Crosa e l'ex calciatore di Udinese e Lazio Lorenzo Marronaro.



Nella foto da sinistra Francesca Mercantini, l'avv. Nicola Colavita ed il giornalista del TGI Attilio Romita

Andrea Cecinelli

IL MONTECATINI GOLF CLUB OSPITERA' L'EVENTO NEI GIORNI 29 E 30 OTTOBRE

Evento internazionale "Disc Golf Italia Open" con giocatori di dodici nazioni

3° DISC GOLF ITALIA OPEN
TROFEO LEONARDO DA VINCI
MONTECATINI GOLF CLUB - 29-30 OTTOBRE 2011

DGI è la prima organizzazione sportiva europea che organizza un campionato di disc golf sul un campo di golf tradizionale. In soli tre anni di esistenza, l'evento DGIO è ora ufficialmente inserito come torneo PDGA EURO TOUR (B-Tier)! Il 3° Disc Golf Italia Open quest'anno avrà luogo il 29 e 30 Ottobre 2011 sullo splendido e incantevole percorso di Montecatini Golf Club. Sempre più popolare il DGIO anche quest'anno è sicuro di attrarre i migliori atleti provenienti da tutto il mondo!

L'AICS ed il Disc-Golf Italia promuovono la nuova disciplina sportiva definita "golf moderno" che utilizza - in sostituzione di mazze e palline - appositi disc golf (tipo frisbee) con cui centrare non le "buche", bensì i cesti. In sostanza il Disc Golf - che adotta le stesse regole del "traditional ball golf" - consente una completa attività motoria per tutte le età sviluppando potenzialità fisiche e psichiche. Le peculiarità distintive di questa disciplina ecosostenibile sono la concentrazione e l'integrazione con l'ambiente.

È uno sport in considerevole espansione che giunge con crescente successo alla terza edizione del "Disc Golf Italia Open" che avrà luogo nei giorni 29 e 30 ottobre 2011 nel suggestivo scenario del Montecatini Golf Club. All'evento internazionale - ufficializzato PDGA EURO 2011 - parteciperanno giocatori professionisti ed amatori di dodici nazioni.

Contestualmente è stata promossa un'iniziativa culturale per le scuole al fine di sensibilizzare i giovani sulle valenze etiche ed ecologiche di questa emergente espressione ludico-sportiva finalizzata ad una salubre attività motoria "en plein air". Il concorso - aperto ai giovani dai 14 ai 18 anni - premierà gli elaborati grafici, pittorici e fotografici che interpreteranno, con un'immagine originale ed incisiva, il disc golf: disciplina che associa alla tradizionale icona sportiva anche la componente di sana, educativa, formativa ecologia mentale all'insegna di una migliore qualità della vita. Per ulteriori approfondimenti sull'evento "Disc Golf Italia Open" e sul concorso per le scuole consultare il sito www.discgolf.it Enrico Fora



SARA' PRESENTATO A MILANO LUNEDI' 31 OTTOBRE 2011

Il progetto "Trofei di Milano 2012 5 Cerchi per Exsport"

Lunedì 31 ottobre a Palazzo Giureconsulti (P.zza Mercanti, 2 a Milano) - nell'ambito di "Sport Movies & TV 2011 - 29th Milano International FICTS Fest", finale del Campionato mondiale del Cinema e della Televisione sportiva, organizzato dalla FICTS (Federation Internationale Cinema Television Sportifs, presieduta dal Prof. Franco Ascani, membro della Commissione Cultura ed Educazione Olimpica del CIO, con 108 Nazioni affiliate) - sarà presentato il Progetto "TROFEI DI MILANO 2012 - 5 CERCHI PER EXSPORT".

Iniziati nel 1964 e caratterizzati da un grande impegno educativo e da un significativo fattore di crescita umana, i "TROFEI DI MILANO" hanno stabilito nel 2011 un record mondiale all'insegna dei valori di educazione e aggregazione sociale. Tre milioni di studenti hanno partecipato ai campionati interscolastici di atletica e attività formative coinvolgendo, in 47 anni, 502 scuole primarie e secondarie di Milano e Provincia per complessive 274 giornate.

Sulla scorta di questa esperienza, unica nel settore, e del successo di partecipazione registrato nelle precedenti edizioni, l'Associazione Italiana Cultura Sport (AICS) di Milano, in linea con le ultime disposizioni ministeriali e con la Direzione Scolastica Regionale, a testimonianza della necessità di intendere i momenti di aggregazione e di pratica sportiva efficaci strumenti educativi, sono state gettate le basi per sviluppare un nuovo Progetto nella prospettiva del grande appuntamento mondiale del 2015: l'EXPO.

Alle suddette iniziative articolate nelle seguenti 5 Aree - SPORT, CULTURA, EDUCAZIONE, ALIMENTAZIONE, SALUTE, finalizzate all'educazione sportiva nella Scuola - possono partecipare gli alunni delle Scuole Secondarie di Primo grado maschili e femminili e quelli delle 3°, 4° e 5° delle Scuole Primarie maschili e femminili pubbliche e private, con la collaborazione delle famiglie, dei Consigli di Circolo, dei Consigli di Istituto, dei Consigli di Classe, dei Dirigenti Scolastici e degli Insegnanti.

Il Progetto che ritiene lo sport asse per i "nuovi stili di vita", ha l'obiettivo di valorizzare lo sport e il suo linguaggio universale per trasformare in realtà quella "Energia per la vita" che costituisce uno dei temi fondamentali di EXPO 2015. Per informazioni: AICS - Comitato Interprovinciale Milanese - tel. 02-89409076 - aicsmilano@ficts.org



A NAPOLI DAL 28 AL 30 OTTOBRE 2011

Seminari di taijiquan con i celebri maestri cinesi del Villaggio Chen

Nei giorni 28 e 29 ottobre si svolgeranno a Napoli i seminari di taijiquan (stile chen e yang). I seminari, organizzati dal Comitato Provinciale AICS partenopeo e dall'Associazione Sport e Cultura Italiana-Cinese TUHE, saranno tenuti da 18 maestri cinesi della celebre Scuola del grande maestro Chen Xiaowang del Villaggio Chen. I seminari avranno luogo presso la sede del Centro Universitario Sportivo in Via Campegna n. 267. L'iscrizione si effettua esclusivamente sul sito www.tuhenapoli.it seguendo le indicazioni del link "seminari". Sul sito sono esplicitati i costi, la durata dei corsi e le attrezzature necessarie alla partecipazione ad uno o più seminari. Le lezioni di altissimo livello tecnico comprendono le tecniche di base, la forma fajin, la forma armi (spada e bastone), la forma Laojia, il tui shou e relative applicazioni, lo stile yang (forma 42). Fra i 18 straordinari maestri cinesi in evidenza Chen Zhi Qiang, Chen Zi Jun, Chen Jian Qiang, Wang Yan e Yan Shuang Jun. In occasione dell'Anno Culturale Cinese in Italia (ottobre 2010 - ottobre 2011) si svolgerà in



The poster features logos for AICS, Comune di Napoli, and TUHE at the top. The text reads: "PRESENTANO 28-29 OTTOBRE 2011 SEMINARI DI TAIJIQUAN CON GRAIDI MAESTRI DEL VILLAGGIO CHEN 30 OTTOBRE 2011 GRANDE FESTA DI TAIJIQUAN A NAPOLI IN PIAZZA DEL PLEBISCITO". Below the text are two photographs: one showing a group of people in Taijiquan uniforms performing in a circle, and another showing a group of people in a similar setting.

Piazza del Plebiscito una festa di taijiquan con i 18 maestri cinesi della celebre Scuola del grande maestro Chen Xiaowang del Villaggio Chen. L'evento "Napoli accoglie Henan" nasce dalla collaborazione fra l'AICS, il Comune di Napoli, la Regione Campania, il Ministero degli Esteri cinese, l'Ambasciata cinese in Italia e la Regione cinese di Henan. Nel corso di due giornate (28 e 29 ottobre) si svolgono incontri bilaterali, meeting, rassegne, ecc. per diffondere usi, costumi e tradizioni del territorio cinese di Henan. Il clou di questa importante kermesse si svolge domenica 30 ottobre alle ore 10.00 nella storica e monumentale Piazza del Plebiscito con le spettacolari esibizioni dei maestri cinesi. Sono stati invitati i più qualificati istruttori della disciplina a livello europeo che avranno l'opportunità di confrontarsi con i maestri cinesi e di arricchire il proprio background. Per informazioni: AICS tel. 081/294480 - web: www.aicsnapoli.it - e-mail: napoli@aics.it - TUHE tel. 081/2298658 - e-mail: info@tuhenapoli.it - web: www.tuhenapoli.it

PRESENTATA A ROMA LA STAGIONE SPORTIVA 2011 - 2012

AICS e Municipalità Capitolina insieme per la promozione sportiva e sociale

Il dipartimento Settore Calcio del Comitato Provinciale AICS di Roma ha tenuto recentemente nella splendida Sala Quaroni del Palazzo degli Uffici di EUR S.p.A. a Roma un incontro per gli associati e la stampa durante il quale è stata presentata la stagione sportiva 2011/2012. Una presentazione di grande livello che sancisce il successo di anni di lavoro e dedizione e che promette una stagione di grande qualità. Ampia la partecipazione di pubblico: organizzatori di tornei, rappresentanti di circoli sportivi, arbitri dell'Associazione Romana Arbitri ed atleti. Un riconoscimento all'ottimo lavoro svolto dal Comitato Provinciale è stata la presenza del Vice Sindaco di Roma Capitale Sveva Belviso e del Consigliere del Municipio Roma Eur Paolo Pollak con i quali è stato posato il primo mattone per un nuovo anno di collaborazione nell'ottica dello slogan che in questa stagione sportiva sarà alla base del lavoro del settore calcio AICS Roma "Sport, famiglia, solidarietà e promozione sociale". Molte le novità per la prossima stagione sui campi di calcio e nel sociale. Innanzitutto l'istituzione dell'AICS Roma Cup, il primo campionato provinciale di calcio a 11 organizzato interamente dal Comitato di Roma. Il campionato si svolgerà dal 22 ottobre al 28 aprile e vi parteciperanno 27 squadre provenienti dai due storici tornei della capitale "Professionisti del Lazio" e "Trofeo del Petrolio". Ma anche calcio femminile: quest'anno il Comitato si impegna in modo particolare a sostenere e far crescere il calcio a 5 femminile che parteciperà al campionato provinciale. La manifestazione 'Calcio senza confini' che ha l'ambizione di essere il fiore all'occhiello dell'AICS Lazio. Un evento di forte carica agonistica che corona i campioni provinciali e regionali del calcio a 5, a 7 e a 11 dell'AICS laziale. Ma anche un evento pensato e costruito sul tema di questa stagione sportiva "Sport, famiglia, solidarietà e promozione sociale" appunto. La manifestazione ha l'ambizione di avvicinare le famiglie al mondo dello sport, coinvolgendole in un ampio programma di sport, cultura e turismo. Per raggiungere l'obiettivo, gli atleti e le famiglie saranno accompagnati oltre i confini laziali nell'atmosfera affascinante del territorio della Val Vibrata, in provincia di Teramo, dove oltre alla possibilità di fruire del mare e delle spiagge della costa saranno organizzate delle attività finalizzate alla scoperta dell'entroterra, della montagna, dell'enogastronomia e del patrimonio storico culturale. (segue a pag. 13)



Riccardo Mancini
Amm. Delegato EUR SpA

Monica Zibellini
Presidente AICS Roma

Sveva Belviso
Vicesindaco di Roma

Giampaolo Morsa
Resp. AICS Calcio

Paolo Pollak
Cons. Municipio Roma EUR

PRESENTATA A ROMA LA STAGIONE SPORTIVA 2011 - 2012

AICS e Municipalità Capitolina insieme per la promozione sportiva e sociale

(segue da pagina 12) L'AICS, associazione nazionale storicamente votata alla socializzazione ed all'aggregazione attraverso lo sport e la cultura, sente quale suoi fini primari la solidarietà e l'aggregazione sociale. Il settore calcio sosterrà, tra le altre, queste iniziative: Adottiamo la squadra dei rifugiati politici. Il progetto è rivolto a richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di protezione sussidiaria. Prevede la formazione di una scuola calcio per 20 ragazzi che saranno selezionati nei Centri di accoglienza del nostro territorio e la formazione di una squadra che parteciperà al campionato di calcio a 11 AICS Cup con il nome di Sporting United. Corsi di Basic Life Support Defibrillation. Troppe volte ci sono stati incidenti, spesso mortali, nei campi di calcio per mancanza di un pronto intervento e per l'assenza di defibrillatori. Chi tutti i giorni sta sui campi di calcio, sente l'esigenza di dotarsi di strumenti adeguati e di formare dirigenti, arbitri e sportivi. L'AICS Roma organizzerà pertanto corsi con il supporto di medici specializzati. Nel corso della serata il Comitato Provinciale di Roma ha consegnato alcuni premi. Per il lustro dato portando le loro squadre ai campionati, alcuni circoli sportivi: Calcio a 5 - ASD Marakaibo con la squadra de 'L'Irreal'; Calcio a 8 - ASD Football Life con le squadre di 'Lazio' e 'Fiorentina'; Calcio a 11 - ASD IAL con la squadra dei 'Vigili del Fuoco' di Roma campioni nazionali di calcio a 11. Per essersi distinto nel corso dell'attività svolta, l'arbitro Daniele Balzamonti dell'Associazione Romana Arbitri. Per il lavoro svolto con la squadra dello Sporting Enea ed averli portati alla finale Amatori, l'allenatore Roberto Mercuri. Per il lavoro svolto nella città di Pomezia e hinterland lavorando con i ragazzi disagiati, Gianni Zibellini.



A FIRENZE IL FORUM DEI GIOVANI E L'ANCI PRESENTANO LA RICERCA SUGLI UNDER 35

“Guardo al futuro” incontro nazionale sul tema della partecipazione giovanile

"Ritorno ai luoghi decisionali pubblici rivitalizzando la partecipazione, sono gli ingredienti per guardare al futuro. Proprio per questo motivo, come sapete, la Regione Toscana si è dotata della legge sulla partecipazione per costruire il consenso sui grandi temi di interesse generale", così l'assessore alle riforme e alla partecipazione Riccardo Nencini ha aperto il dibattito sui giovani e la partecipazione politica a Firenze nel corso dell'incontro "Guardo al futuro" svoltosi recentemente presso la sala di rappresentanza della Regione Toscana. L'incontro è stato promosso dal Forum Nazionale dei Giovani ed è stata l'occasione per presentare la ricerca "Guardo al futuro. Giovani tra partecipazione politica e governo locale", curata da Cittalia - Fondazione Anci ricerche. Insieme a Nencini i lavori sono stati aperti da Carmelo Lentino, Consigliere delegato al Territorio del Forum e da Giacomo D'Arrigo coordinatore nazionale Anci Giovane. Al termine di questa prima parte dei lavori le due organizzazioni hanno siglato il protocollo di accordo per la realizzazione di attività congiunte.

Nella seconda parte della giornata è stata introdotta la tavola rotonda, coordinata da Gianluca Melillo in rappresentanza del Forum, che ha visto la partecipazione dei responsabili dei diversi movimenti giovanili di partito, tra questi hanno partecipato: Marco Cappa (Portavoce Nazionale Giovani "Alleanza per l'Italia"), Giovanni Donzelli (Portavoce Nazionale Giovani del "Popolo della Libertà"), Luigi Iorio (Segretario Nazionale "Federazione Giovani Socialisti"), Gianmario Mariniello, (Coordinatore Nazionale "Generazione Futuro - FLI"), Fausto Raciti (Segretario Nazionale "Giovani Democratici"), Rudi Russo (Coordinatore Nazionale Giovani "Italia dei Valori") e Virgilio Falco (Direzione Nazionale dei "Giovani UDC"). Al di là delle diverse provenienze tutti hanno concordato sulla necessità dell'importanza e del coinvolgimento dei giovani in maniera attiva nelle istituzioni e più in generale in politica; impegnandosi, ciascuno rispetto alla propria organizzazione, a dare maggiore attenzione a queste tematiche.

Una parte del dibattito ha visto anche la presentazione di esperienze e best practice da parte di associazioni e giovani amministratori che hanno presentato progetti e iniziative che si occupano di partecipazione e coinvolgimento delle giovani generazioni alle istituzioni. Tra questi, Marco Donati assessore al Comune di Arezzo, che ha raccontato la sua esperienza sottolineando come: *"La partecipazione giovanile non debba essere legata solamente ai partiti ma può realizzarsi anche attraverso l'impegno civico quotidiano; per questo presto sarà realizzato un questionario sulla partecipazione europea dei giovani in collaborazione con l'Università di Bologna e successivamente sarà avviato un focus group nelle scuole di Arezzo per riavvicinare i giovani alla vita politica e sociale del proprio territorio".* Dopo di lui è toccato a Youssef Salmi, assessore al comune di Novellara (Reggio Emilia) che partendo dalla propria esperienza di immigrato nel nostro paese ha invitato i giovani che hanno responsabilità a: *"smuovere lo Stato, anche per affrontare, non solo il tema della partecipazione politica dei giovani, ma anche e soprattutto quello delle seconde generazioni e del riconoscimento della cittadinanza a quanti sono nati in Italia ma da genitori stranieri".*

Dichiarazione di Gianluca Melillo Consigliere delegato alle Riforme e Attività Legislativa del Forum Nazionale dei Giovani: *"Se è vero che libertà è partecipazione, i dati della ricerca che abbiamo presentato a Firenze dimostrano che in Italia c'è poca partecipazione, quindi poca libertà. I numeri, che non mentono mai, fanno chiaramente emergere che sono molto pochi i giovani che partecipano attivamente alla vita pubblica ma la loro qualità è mediamente più alta della maggioranza degli eletti nelle pubbliche amministrazioni. Questo è un chiaro indice di quanto i giovani potrebbero contribuire ad un rilancio del Paese. In questo momento l'Italia ha bisogno che i giovani diventino protagonisti."*

ORGANIZZATO DALL' AICS DI UDINE CON LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Concorso per le scuole “La cultura della solidarietà vista dai giovani”

Nell'ambito della collaborazione dell'Assessorato all'Istruzione, Università, Ricerca, Famiglia, Associazionismo e Cooperazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con il Comitato Sport Cultura Solidarietà (di cui l'AICS di Udine fa parte) e d'intesa con il CSV (Centro Servizi Volontariato) del Friuli Venezia Giulia, sono definite le seguenti linee procedurali per la realizzazione del Concorso rivolto alle Scuole del Friuli Venezia Giulia.

Il concorso “La Cultura della Solidarietà Vista dai Giovani” intende coinvolgere e sensibilizzare in modo concreto la comunità e il mondo della scuola nei confronti della tematica del volontariato e, più in generale, della cultura della solidarietà, affinché istituzioni e società civile realizzino progetti integrati. Il concorso si inquadra nell'ambito dell'Anno Europeo del Volontariato.

Al concorso “La Cultura della Solidarietà Vista dai Giovani” possono concorrere le Scuole Secondarie di Primo e di Secondo grado della Regione Friuli Venezia Giulia. Il Comitato Sport Cultura Solidarietà realizza l'iniziativa in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione, Università, Ricerca, Famiglia, Associazionismo e Cooperazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e d'intesa con il CSV (Centro Servizi Volontariato) del Friuli Venezia Giulia. Argomento traccia: lavoro originale ispirato all'Anno Europeo del Volontariato. Come vivono i giovani la realtà del Volontariato? Pensieri, riflessioni, conoscenze, testimonianze, esperienze.

Tipologia di realizzazione: a) Tema monografico (individuale o gruppo/classe); b1) Cortometraggio durata massima 10 minuti (solo gruppi/classe); b2) Spot promozionale durata massima 2 minuti (solo gruppi/classe). Le sottocommissioni: sono costituite autonomamente nelle singole scuole; selezioneranno gli elaborati e le produzioni video: 4 per ogni scuola per il gruppo a) tema monografico; 1 per ogni scuola per il gruppo b) cortometraggio o spot.

Modalità di partecipazione. Il concorso è riservato alle scuole statali e paritarie secondarie di primo e di secondo grado della Regione Friuli Venezia Giulia. Ogni scuola riceverà in allegato al presente regolamento la cedola di adesione da inviare nel più breve tempo possibile via mail o fax. Ogni scuola potrà inviare alla Commissione Giudicante: a) Tema monografico: un massimo di 4 elaborati per ognuna delle tre categorie (scuole secondarie di primo grado; scuole secondarie di secondo grado-biennio; scuole secondarie di secondo grado-triennio). Verranno date agli studenti le seguenti indicazioni: scuole secondarie di primo e secondo grado (biennio): sotto forma di racconti, lettere, articoli di fondo, lavori di gruppo ecc.; scuole secondarie di secondo grado (triennio): sotto forma di articoli, saggi brevi, relazioni ecc. b) Cortometraggio o Spot: una sola video-produzione sia per le scuole secondarie di primo grado sia per le scuole secondarie di secondo grado.

Invio dei materiali. Cedola di adesione: da inviare al Comitato Organizzatore. Invio materiali prodotti: i materiali prodotti dovranno essere inviati in formato elettronico, DVD o formato cartaceo (solo per i temi), nonché per posta, entro mercoledì 30 novembre 2011, al Comitato Organizzatore: Comitato Sport Cultura Solidarietà - Via Forni di Sotto, 14 - 33100 Udine - info@sportculturasolidarieta.org - fax 0432 545843 - tel. 0432 481725 e 0432 42849.

Un riconoscimento alle Scuole partecipanti sarà consegnato nel corso delle premiazioni. Modalità di erogazione: le scuole di appartenenza dei vincitori riceveranno in seguito le indicazioni sulle modalità di consegna degli assegni di studio da erogare ai propri studenti vincitori. La Commissione Giudicante: la Commissione Giudicante è composta da rappresentanti della Scuola, dell'Università di Udine, della Regione Friuli Venezia Giulia (Assessorato all'Istruzione, Università, Ricerca, Famiglia, Associazionismo e Cooperazione) e del Comitato Sport Cultura Solidarietà.

Modalità delle premiazioni: la consegna dei riconoscimenti avverrà nella mattinata di **mercoledì 21 dicembre 2011** al Teatro Nuovo Giovanni Da Udine nel corso della Giornata denominata “Solidalmente Giovani”, a cui saranno invitate, oltre ai premiati, le delegazioni di tutte le scuole che hanno partecipato al concorso nell'ambito dell'Anno Europeo del Volontariato.

Abbiamo aperto - con il n. 205 del 21 aprile 2011 - una finestra conoscitiva sui temi dell'immigrazione curata dall'avv. Luigi Di Maio che, fra i numerosi incarichi, è formatore dell'OIM (Organizzazione Mondiale Immigrazione) e consulente del CONI per gli immigrati che svolgono attività sportiva.

Osservatorio immigrazione e sport: interazione dei lettori con il consulente

inviare i quesiti via fax 06/42039421 o via e-mail: dn@aics.info

Immigrati tesserati con una società sportiva dilettantistica

D. Gli immigrati che, a seguito dei recenti conflitti verificatisi in Tunisia, Egitto e Libia, sono stati costretti, loro malgrado, ad abbandonare la Patria, trovando rifugio in Italia, in base alla legislazione vigente in materia, per quanto tempo possono soggiornare nel nostro Paese sebbene non riescano a trovare una collocazione lavorativa? Possono essere tesserati, durante il loro soggiorno, presso una società sportiva dilettantistica?

Ferdinando S. - Portici

R. *In primo luogo, bisogna distinguere se sia stato concesso un permesso di soggiorno per richiesta di asilo politico o per motivi umanitari. Il permesso di soggiorno per asilo politico viene concesso solo in alcuni casi specifici, non è soggetto a scadenza temporale; ne discende che lo straniero, quindi, può rimanere in Italia per tutto il tempo che desidera, anche per sempre. Gli stranieri, invece, in possesso del permesso di soggiorno per motivi umanitari, possono rimanere in Italia solamente per il periodo per cui è stato rilasciato il permesso (1 anno o 2 anni) e, alla scadenza, potrebbero usufruire di un nuovo permesso per attesa occupazione per ulteriori sei mesi, al fine di consentire agli stessi la ricerca di un lavoro, fermo restando che, alla scadenza, devono necessariamente lasciare il territorio italiano laddove non abbiano trovato una sistemazione lavorativa. E' bene precisare inoltre che il permesso di soggiorno per motivi umanitari potrà essere convertito in permesso di soggiorno per motivi di lavoro subordinato nell'eventualità in cui lo straniero, medio tempore, riesca a trovare un datore di lavoro disposto ad assumerlo in forma stabile; in permesso di soggiorno per lavoro autonomo, invece, laddove in possesso dei requisiti richiesti dalla legge. Lo straniero in possesso del permesso di soggiorno per motivi umanitari può essere tesserato da una Società Sportiva dilettantistica sempre che siano aperte le quote fissate per l'attività sportiva, in applicazione del principio relativo al contingentamento. Se la Società intendesse trattenere lo straniero tesserato, alla scadenza del permesso di soggiorno per motivi umanitari, dovrà effettuare una dichiarazione ove si impegna a garantire allo stesso l'alloggio, il mantenimento, l'assicurazione sanitaria nonché il pagamento del biglietto per l'eventuale ritorno al proprio Paese.*

Contratto di lavoro subordinato

D. Un cittadino del Bangladesh vorrebbe venire in Italia per far visita al fratello con la speranza di trovare una occupazione che gli consenta di vivere dignitosamente. Se l'immigrato sottoscrive un contratto di lavoro subordinato stagionale con mansione di bracciante agricolo, quale tipologia di permesso di soggiorno gli verrà rilasciato?

Maria V. - Roma

R. Il cittadino del Bangladesh che viene in Italia per far visita al fratello deve chiedere un visto per turismo che gli consenta, per un massimo di tre mesi, di rimanere in Italia. Nel frattempo, laddove riesca a trovare un lavoro stagionale ovvero a tempo indeterminato, non potrà essere assunto né gli potrà essere rilasciato un permesso di soggiorno.

(continua a pagina 17)

Abbiamo aperto - con il n. 205 del 21 aprile 2011 - una finestra conoscitiva sui temi dell'immigrazione curata dall'avv. Luigi Di Maio che, fra i numerosi incarichi, è formatore dell'OIM (Organizzazione Mondiale Immigrazione) e consulente del CONI per gli immigrati che svolgono attività sportiva.

Osservatorio immigrazione e sport: interazione dei lettori con il consulente

(segue da pagina 16)

Lo straniero, per poter venire a lavorare in Italia (nel momento in cui è ancora aperto il decreto flussi che viene emanato, annualmente, dal Ministero del Lavoro) deve essere chiamato necessariamente da un datore di lavoro, italiano o straniero, regolarmente soggiornante in Italia. Se viene chiamato per un lavoro a tempo indeterminato, gli viene rilasciato un permesso di soggiorno della durata di due anni; se, invece, viene chiamato per un lavoro stagionale, gli viene rilasciato un permesso di soggiorno per il periodo richiesto o per un massimo di nove mesi. Nell'ipotesi che il lavoro stagionale per cui è stato chiamato si interrompa prima della scadenza contrattuale pattuita, lo straniero potrà essere assunto da un altro datore di lavoro per il tempo residuo di validità del permesso di soggiorno, trascorso il quale dovrà lasciare necessariamente il territorio nazionale; la polizia di frontiera provvederà ad apporre il timbro di uscita sul passaporto dello straniero. In tal modo, per l'anno successivo, lo straniero vanterà diritto di precedenza rispetto a coloro che vogliono entrare in Italia per svolgere lavoro stagionale, in caso di nuova chiamata. Quando lo straniero per due anni consecutivi viene in Italia per svolgere lavoro stagionale, a partire dal terzo anno, se trova un datore di lavoro che intende assumerlo a tempo indeterminato, può richiedere il permesso di soggiorno per lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Stazionamento temporaneo di un villaggio rom

D. In data 3 ottobre 2011, su un quotidiano romano è stato pubblicato un articolo relativo all'imminente inaugurazione a La Barbuta di un villaggio rom inserito nel Piano Nomadi. Volevo sapere, al riguardo, qual è l'Organo competente deputato a rilasciare il documento di autorizzazione allo stazionamento temporaneo (Dust) agli immigrati e quali sono i requisiti indispensabili per ottenere il documento in questione?

Chiara C. - Roma

R. Il DAST, nel caso in esame, si riferisce ad un campo nomadi organizzato dal Comune di Roma. Il DAST è il documento di autorizzazione allo stazionamento temporaneo in un campo nomadi ed è rilasciato dal Comune di appartenenza. Il DAST viene rilasciato al nomade che è presente in Italia da almeno dieci anni, in possesso del permesso di soggiorno, munito della carta di identità e che non ha gravi precedenti penali. A tale riguardo, infatti, il Comune di Roma, d'accordo con il Prefetto, ha previsto che ai nomadi, anche con precedenti penali di lieve entità, commessi soprattutto durante la minore età, non sia precluso il rilascio del suddetto documento. Il DAST, corredato delle generalità e della foto dell'interessato, ha la durata di due anni ed è prorogabile per uguale periodo. Il nomade, in possesso del DAST ed ospite del campo, deve rispettare le regole di convivenza, essere in regola con il canone mensile per l'uso della piazzola, dei servizi del campo, delle utenze per i consumi familiari, con l'impegno a far assolvere ai figli minori gli obblighi scolastici e le attività di integrazione sociale del campo.

(continua a pagina 18)

Abbiamo aperto - con il n. 205 del 21 aprile 2011 - una finestra conoscitiva sui temi dell'immigrazione curata dall'avv. Luigi Di Maio che, fra i numerosi incarichi, è formatore dell'OIM (Organizzazione Mondiale Immigrazione) e consulente del CONI per gli immigrati che svolgono attività sportiva.

Osservatorio immigrazione e sport: interazione dei lettori con il consulente

(segue da pagina 17)

Gratificare i comportamenti etici dei cittadini immigrati

D. Ho letto su un quotidiano nazionale un curioso fatto di cronaca verificatosi nel corrente mese nella città di Bologna. In sintesi, un immigrato marocchino ha valorosamente bloccato e fatto arrestare un rapinatore di una farmacia; nonostante il suo lodevole gesto, all'esito della vicenda, è stato denunciato perché clandestino. In virtù di questo episodio deduco che, la normativa vigente in materia, non tenga conto della "bontà d'animo" e della "generosità verso il prossimo". Alla luce dei fatti, non ritiene che la legge dovrebbe promuovere, anziché "sanzionare", azioni che contribuiscono, in modo sostanziale, a favorire la sicurezza dei cittadini e alla repressione dei reati, magari riconoscendo un permesso di lungo soggiorno o addirittura, la cittadinanza italiana?

Anna C. - Napoli

R. *E' da apprezzare il lodevole gesto dello straniero che la sensibilità di chi ha posto il quesito in questione perché dimostra che i cittadini non sono insensibili ai rischi che, ogni giorno, si trovano ad affrontare di fronte ad una criminalità che, ormai, non ha più limiti. E' giusto premiare chi, anche senza avere alcun interesse, compie un atto di generosità ed interviene, a proprie spese, in questa vera e propria guerra giornaliera. La interrogante deduce che la legge non tiene conto della generosità verso il prossimo. In realtà non sono previsti interventi premiali in fattispecie simili. Sarà il magistrato a valutare, con la dovuta serenità, caso per caso, verificata la posizione dello straniero, a richiedere, eventualmente, che lo stesso sia accompagnato alla frontiera senza l'emissione del decreto di espulsione a suo carico, in modo che questi possa rientrare in Italia (anche da subito) nell'ipotesi in cui un datore di lavoro offra allo straniero una occupazione. Gli organi di Polizia devono applicare la legge, cosa che hanno fatto in questa situazione in esame. La legge attuale prevede la possibilità che venga rilasciato un permesso di soggiorno per motivi umanitari; in questo caso, dall'esame della situazione, non è stato ritenuto applicabile anche perché, se un fatto di questo genere si concludesse con il premio della concessione di un permesso di soggiorno, ciò potrebbe dar luogo a pericolose spinte emulative che potrebbero tradursi in tragedie, vista la necessità dello straniero clandestino, allo stato attuale, di ottenere un permesso di soggiorno che migliorerebbe, in maniera sostanziale, la qualità della vita. Per quanto concerne, invece, la cittadinanza che la scrivente chiede di concedere allo straniero, si fa presente che la normativa disciplina espressamente la possibilità della concessione della cittadinanza allo straniero che abbia reso eminenti servizi all'Italia o quando ricorra un eccezionale interesse dello Stato. Viene valutato l'entità del servizio reso dallo straniero; la stessa valutazione potrebbe essere prevista dal legislatore per il rilascio di un permesso di soggiorno per attesa occupazione, per un periodo di sei mesi, al fine di consentire la ricerca di un lavoro, per servizi meno eminenti, ma ugualmente nobili ed apprezzati dai cittadini.*

Avv. Luigi Di Maio

UN PRESTIGIOSO BACKGROUND DI VALORI, IDEALI, PROGETTUALITÀ, RISORSE UMANE

Countdown per il 50° dell' AICS: 65 giorni al traguardo storico 1962 - 2012

Il manifesto del tesseramento AICS 2011 - 2012 preannuncia il 50° anniversario della nostra presenza nell'articolato tessuto connettivo della promozione sportiva e dell'associazionismo sociale. Nell'anno celebrativo del traguardo storico 1962 - 2012 l'AICS rievocherà le tappe più salienti di una straordinaria mission ispirata dalla visione lungimirante del suo Presidente fondatore Giacomo Brodolini: *"L'AICS è destinata ad operare in un campo in cui enorme è lo spazio che può e deve essere occupato. Occorre incoraggiare ed organizzare ovunque la pratica dello sport come condizione del benessere psico-fisico delle nuove generazioni e come contributo ad una loro formazione etica, civile e culturale."*

1971: l'AICS esprime pieno sostegno al disegno di legge sulla tutela sanitaria delle attività sportive

Mentre si determina un nuovo rapporto tra il CONI ed il libero associazionismo - a seguito dell'approvazione della legge Brodolini sui proventi del Totocalcio (riconoscimento formale dello Stato alle attività promozionali svolte su tutto il territorio nazionale dagli Enti di Propaganda Sportiva) - l'AICS esprime pieno sostegno al disegno di legge sulla tutela sanitaria delle attività sportive che ottiene il voto favorevole del Senato e si appresta ad incassare quello definitivo della Camera dei Deputati. L'AICS - che ha sostenuto per prima l'azione antidoping dello Stato a difesa della salute degli sportivi - conduce una mobilitazione mediatica a favore del disegno di legge Mariotti portando, attraverso le proposte dell'on. Gianni Usvardi, all'attenzione del Governo l'impegno per una grande battaglia civile.

Impegno dell'AICS per l'autonomia ed il pluralismo dell'informazione

L'AICS sostiene che l'informazione è un servizio pubblico ed esige l'intervento dello Stato affinché renda la sua fruizione conforme ai principi di libertà e di partecipazione. E' compito dello Stato "liberare" l'informazione radiotelevisiva dai condizionamenti che impediscono di realizzare quel pluralismo che è fondamento unico del monopolio pubblico. Inoltre lo Stato è legittimato a "liberare" l'informazione della carta stampata dai condizionamenti ideologici insiti nella perdurante vigenza di norme repressive della critica politica e da quelli, sempre più soffocanti, che derivano dalla sua crescente strumentalità al potere economico. Per queste motivazioni l'AICS ritiene non più procrastinabile un intervento di riforma che investa l'impresa editoriale, i diritti e gli obblighi dei giornalisti, la disciplina della comunicazione, la struttura dell'ente radiotelevisivo. Per l'impresa editoriale privata occorre predisporre strumenti di vigilanza idonei ad elevare un argine al processo di concentrazione in atto.

L'AICS sollecita nuove e moderne modalità di servizio civile

L'AICS condivide l'azione parlamentare dell'on. avv. Mario Marino Guadalupi che intende promuovere forme più avanzate di servizio civile: *"Deve essere assicurata un'ampia autonomia alle associazioni giovanili nell'esercizio di attività sociali e culturali. E' altresì doveroso accelerare e completare gli studi inerenti il servizio militare obbligatorio che - nel rispetto del dovere precettato dalla Costituzione Repubblicana (articolo 52) - dovrà ridursi per la ferma in Marina dagli attuali 24 mesi ai 15 mesi come l'Esercito e l'Aviazione, così giustamente riequilibrando sul piano etico-costituzionale un'ingiusta differenza. Consentiamo anche - con la recente legge Pedini - Pieraccini che ha studiato e predisposto forme moderne di servizio civile per i giovani - che in alternativa all'obbligo militare si impegnino a lavorare nei Paesi sottosviluppati riconosciuti dalla Convenzione Internazionale fra il nostro Paese e quelli africani."*

Enrico Fora

NORME CIVILISTICHE - AMMINISTRATIVE - FISCALI

Rendiconto degli incassi, dei pagamenti e situazione patrimoniale

PRO MEMORIA

RENDICONTAZIONE 5 PER MILLE

Ricordiamo che tutti i Circoli AICS che hanno riscosso somme a titolo di contributo del 5 per mille devono redigere un rendiconto a partire, in linea generale, dall'anno finanziario 2008.

Il provvedimento emanato a suo tempo dal Ministero impone l'obbligo di:

- redigere un apposito e separato rendiconto, corredato da una relazione illustrativa nella quale bisogna indicare in modo chiaro e trasparente come sono state spese le somme ricevute.

Il rendiconto deve essere redatto ENTRO UN ANNO DALL'INCASSO DELLE SOMME.

Il rendiconto deve essere inviato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali SOLTANTO dai Circoli che per il 5 per mille 2008 hanno incassato più di €. 15.000.

Dal 2009 il limite è stato innalzato ad €. 20.000.

I Circoli che hanno riscosso somme inferiori ad €. 15.000 per il 2008 ed €. 20.000 per il 2009 non sono tenuti all'invio del rendiconto e della relazione ma dovranno conservarli per 10 anni e fornirli su richiesta agli organi competenti.

I documenti giustificativi di spesa devono essere annullati con una apposita dicitura che attesti che la spesa è stata sostenuta con la quota del 5 per mille.

Per il modello di rendicontazione e le istruzioni per la compilazione vi rimandiamo al sito del Ministero.

(continua a pagina

NORME CIVILISTICHE - AMMINISTRATIVE - FISCALI

Rendiconto degli incassi, dei pagamenti e situazione patrimoniale

SCADENZIARIO NOVEMBRE 2011

15/11/2011 Termine ultimo, per le associazioni in regime 398/91, per l'annotazione, nel Registro IVA Minori, delle operazioni commerciali effettuate nel mese precedente

16/11/2011 Termine ultimo, per i contribuenti IVA mensili, per il pagamento dell'IVA relativa al mese precedente

Termine ultimo per i contribuenti IVA trimestrali per il versamento dell'IVA relativa al 3° trimestre 2011

Termine ultimo per il versamento delle ritenute d'acconto sui compensi pagati ai lavoratori autonomi nel mese precedente

Termine ultimo per il versamento delle ritenute d'imposta sui compensi pagati nel mese precedente ai collaboratori sportivi che hanno superato i 7.500 euro annui

Termine ultimo per il versamento delle imposte IRES IRAP per i contribuenti con esercizio sociale 01/06/2010-31/05/2011

Termine ultimo per il versamento delle imposte IRES e IRAP con maggiorazione dello 0,40% per i contribuenti con esercizio sociale 01/05/2010-30/04/2011

Termine ultimo per la presentazione telematica delle dichiarazioni d'intento per i contribuenti che hanno ricevuto nel mese precedente le dichiarazioni d'intento rilasciate da esportatori abituali

Termine ultimo per il versamento dell'imposta sugli intrattenimenti relativi alle attività svolte con carattere di continuità nel mese precedente

25/11/2011 Termine ultimo per l'invio telematico dei Modelli INTRASTAT mensili per le operazioni effettuate nel mese o trimestre precedente

30/11/2011 Termine ultimo per l'approvazione del Bilancio chiuso al 30/06/2011 (per le associazioni e società con esercizio 01/07/2010-30/06/2011, (in assemblea ordinaria di 2^a convocazione)

Termine ultimo per la presentazione del Modello UNICO per i contribuenti con esercizio sociale 01/03/2010-28/02/2011

Termine ultimo per la presentazione telematica del Mod. INTRA 12 da parte di enti non commerciali che, nel mese precedente, hanno effettuato acquisti intracomunitari nell'esercizio di attività istituzionale

Termine ultimo per la presentazione telematica della comunicazione delle operazioni con paesi "Black List" effettuate nel mese precedente da contribuenti mensili

Termine ultimo per il versamento dell'acconto IRES-IRAP dell'11° mese per i contribuenti con esercizio sociale 01/01 - 31/12

La web tv dell'AICS per diffondere le attività dei Comitati e dei Circoli



Comunicare il Terzo Settore attraverso lo strumento della webtv, che rappresenta senza dubbio il futuro della comunicazione e dell'informazione. Ha preso il via lo scorso 30 aprile 2011, nel corso del convegno "Comunicare il terzo settore nell'era di Internet" svoltosi presso la sala del Tribunale di Palazzo Dogana a Foggia, Terzo Settore.tv, la prima webtv

edita dall'AICS Foggia dedicata al mondo del Terzo Settore in Italia.

Collegandosi su www.terzosettore.tv è possibile avere informazioni sul mondo dell'Associazione, del no profit, del volontariato, con aggiornamenti quotidiani e le rubriche "Le Firme del Terzo Settore", che raccoglie le impressioni dei più importanti esponenti del terzo settore in Italia, e il tg settimanale, che raccoglie le notizie più importanti della settimana. Innovativa poi la modalità di trasmissione online. Terzo Settore.Tv dispone infatti di tre canali-streaming:

il canale youtube (<http://www.youtube.com/user/TvTerzoSettore>)

Facebook (<http://it-it.facebook.com/TerzoSettore.TV>)

livestream (<http://www.livestream.com/terzosettoretv>)

Terzosettore.tv è a disposizione **gratuitamente** delle associazioni e degli enti che vorranno divulgare materiale video e scritto sulle proprie attività riguardanti il Terzo Settore. Per segnalazioni, articoli e filmati scrivere a redazione@terzosettore.tv oppure direttore@terzosettore.tv.

COLOPHON

"AICS ON LINE" - newsletter settimanale (supporto elettronico di AICS Oggi) - Anno V - N. 231 - giovedì 27 ottobre 2011

Direttore editoriale: Bruno Molea

Direttore responsabile: Ezio Dema

Comitato di redazione: Bruno Molea, Luciano Cavandoli, Giancarlo Ciofini, Pietro Corrias, Ezio Dema, Mario Gregorio, Nicola Lamia, Gianfranco Marzana, Vasco Pellegrini, Elio Rigotto, Ciro Turco, Aneta Zajackowska, Massimo Zibellini.

Enrico Fora (coordinamento redazionale) - Roberto Vecchione (webmaster)

Progetto grafico: Integra Solutions srl

Tel. 06/42.03.941 - Fax 06/42.03.94.21 - E-mail: dn@aics.info - Internet: www.aics.info

Autorizzazione del Tribunale Civile di Roma n. 302/09 del 18 settembre 2009

I partners istituzionali dell'AICS



La testata "AICS Oggi" ed il relativo supporto elettronico "AICS On Line" sono associati all'USPI (Unione Stampa Periodica Italiana).



In ottemperanza alle disposizioni sulla privacy (Legge 675 del 31/12/1996 modificata dal d.l. 196 del 30/06/2003) coloro che non gradiscono ricevere questa newsletter possono comunicare via e-mail o fax e saranno tempestivamente depennati dalla nostra mailing list.

Attività dei Comitati

Agrigento - Gara podistica

Il 30 ottobre si svolgerà a Canicattì il "1° Memorial Salvatore Asaro", gara podistica organizzata dal Comitato Provinciale AICS e dal Gruppo "Oltre le idee". Parteciperanno le categorie agonisti ed amatori.

Agrigento - Impegno sportivo e civile

L'Associazione Sportiva Culturale "Stargate Club" svolge una meritoria azione a favore dei giovani di Palma di Montechiaro. Fra le attività il 2° Torneo di carambola individuale che aggrega numerose società.

Ancona - Turismo sociale

L'AICS promuove un pacchetto interessante di turismo sociale in collaborazione con la "MSC Crociere". In calendario dal 22 al 28 ottobre il tour Ancona, Corfù, Santorini, Atene, Venezia (info 071/2901110).

Arezzo - Festa del ciclismo

Incontro conviviale per i ciclisti del Comitato Provinciale AICS con le premiazioni per i campioni nazionali, regionali e provinciali. Inoltre saranno conferiti riconoscimenti ai giudici di gara ed alla Polizia Municipale.

Arezzo - Corsi per operatori sportivi

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di formazione per operatori sportivi. I corsi saranno condotti da docenti qualificati nelle palestre aretine. Si prevede una cospicua adesione di giovani interessati alle attività AICS.

Arezzo - Corsi di ginnastica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica dolce, aerobica per la terza età. I corsi saranno tenuti da istruttori qualificati che hanno conseguito competenze specifiche nell'attività motoria per gli anziani.

Asti - Corsi di tango

L'AICS e l'Associazione "Astintango" organizzano corsi promozionali di tango per sensibilizzare i giovani su un patrimonio musicale che è stato riconosciuto dall'Unesco come bene culturale da salvaguardare.

Asti - Incontri promozionali di arti marziali

L'ASD Mi Zai Dojo organizza un ciclo di incontri promozionali per diffondere le antiche radici filosofiche e culturali delle arti marziali tai chi e nei gong. Le esibizioni sono tenute da maestri altamente qualificati.

Avellino - Progetto "mani in pasta"

E' in cantiere il progetto "Mani in pasta" coordinato dal CHIRS in collaborazione con l'AICS Avellino. Fra le peculiarità distintive del progetto in evidenza la sinergia con operatori diversamente abili.

Bologna - Corsi di formazione

Il Centro Europa Uno di San Lazzaro di Savena organizza numerosi corsi di formazione: fotografia (già realizzato con successo), 25 ottobre decoupage, 22 novembre composizione floreale. Info tel. 051/6257007.

Bologna - Campionato di calcio a 5

Sono aperte le iscrizioni al campionato di calcio a 5 "Città di Imola". Si prevede la partecipazione delle squadre più blasonate. Per informazioni tel. 3494125047 oppure recarsi in sede in Via Galeati n. 6 (Imola).

Brescia - Gara di karate tradizionale

Sabato 29 ottobre si svolgerà la 13^a edizione del Trofeo Progetto Do, gara interprovinciale di karate tradizionale che avrà luogo, a partire dalle ore 15.00, presso il palazzetto dello sport a Rodengo Saiano.

Catania - Corsi per arbitri

Il Comitato Provinciale AICS organizza corsi per arbitri di pallacanestro, pallavolo, calcio e calcio a 5. I corsi si svolgeranno nella sede dell'AICS a partire da mercoledì 19 ottobre per un totale di 40 ore.

Attività dei Comitati

Catania - Corsi per istruttori di attività motoria

L'AICS organizza corsi per istruttori di attività motoria di base "Corpo in movimento: attività motoria per l'infanzia" rivolto agli insegnanti delle scuole (infanzia e primaria). Per informazioni tel. 095/7795285.

Catanzaro - Manifestazione podistica

Si svolgerà domenica 30 ottobre a Marina di Curinga ed a Marina di Roccelletta di Borgia la Supermaratona di km. 57 organizzata dall'ASD Violetta Club con la collaborazione dell'AICS, della Fidal e dei Comuni.

Firenze - Successo del "Mondo che cambia"

Continuano con alti indici di gradimento gli incontri dell'evento "Il mondo che cambia". Sempre di alto livello la rosa dei relatori che polarizza l'attenzione dei media. Interessante e crescente la presenza giovanile.

Firenze - Campionati provinciali di volley

Giovedì 27 ottobre iniziano i campionati provinciali di volley. E' un appuntamento importante che vede incrementare ogni anno il numero delle società partecipanti. E' ormai consolidata la formula "mista".

Grosseto - Stage di taiji quan e nei gong

Si concluderà il 30 ottobre lo stage di taiji quan e nei gong tenuto dal dott. Wang ed organizzato dalla Wang Academy in collaborazione con il Circolo Culturale AICS Centro Arte Tai Chi. Per info tel. 3494664053

Latina - Stage di karate

L'AICS e l'Associazione Karate Bushido organizzano il 1° stage di karate kumite domenica 30 ottobre a Sezze Romano presso la palestra comunale dell'Istituto Comprensivo Sezze Piagge Marine e Bassiano.

Messina - Trofeo di calcio a 7

Edizione speciale del Trofeo AICS di calcio a 7. La manifestazione giovanile, promossa dal Comitato AICS, sarà aperta alle categorie "Primi calci", "Pulcini" ed "Esordienti" e si svolgerà nella palestra di Montepiselli.

Perugia - Escursione ecosportiva

Il Circolo Scuola Italiana Nordic Walking Perugia - Foligno organizzerà domenica 30 ottobre l'escursione ecosportiva "Costeggiando il fiume Topino". L'evento si articolerà nell'arco di mezza giornata.

Roma - Trofeo di calcio

Inizierà il 22 ottobre la 17ª edizione del Trofeo del Petrolio, storica manifestazione calcistica organizzata dall'ARA (Associazione Romana Arbitri) e dall'AICS Promotion con il patrocinio dell'AICS Roma.

Torino - Gestione del Palazzetto di Brandizzo

AICS e Terzo Tempo gestiscono il Palazzetto di Brandizzo. In programma numerose discipline sportive dal pattinaggio al volley. L'inaugurazione ufficiale avrà luogo sabato 29 ottobre con "Euphoianniversary".

Torino - Corso biennale di recitazione

Giovedì 3 novembre sarà presentato a Banchette il corso biennale di recitazione. Il corso consentirà numerosi e qualificati percorsi professionali nel mondo del teatro dall'attore al regista. Info 3342792180.

Torino - Ginnastica artistica per giovanissimi

Nella palestra di Via Mottalciata n. 7 sono iniziati i corsi di ginnastica artistica per i giovanissimi. I corsi sono organizzati dall'Associazione Vertigimn. Per informazioni tel. 3384189800 - www.vertigimn.it

C.R. Toscana - Progetto "Pesca per tutti"

Il Comitato Regionale AICS realizza per il settimo anno consecutivo il progetto "Pesca per tutti" riservato ai diversamente abili ed alla categoria "Nonni e Nipoti". Sabato 5 novembre esordio sul Lago Polcanto.